

<b>Mittente</b>	Campeggi Antonio	<b>Destinatario</b>	[Campeggi] [Ridolfo]
<b>Data</b>	18/12/	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Dozza	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Il castellano ha fatto quanto vostra signoria illustrissima ha comandato		
<b>Contenuto</b>	Antonio Campeggi scrive al cugino Ridolfo che il castellano [di Dozza] ha fatto quanto richiesto da Ridolfo. Grazie, a quanto pare, all'intervento del cardinale [Domenico] Rivarola, [allora legato di Romagna], una causa non meglio precisabile "non sarà più tirata a Imola", come risulta da un documento allegato alla missiva [e ora mancante]. Antonio si rimette, come che sia, a quanto sarà "prudentemente giudicato" dal cugino Ridolfo. In un poscritto aggiunge di far "mandar la lettera", al fine di farne adeguata registrazione negli atti. [La datazione della missiva è probabilmente successiva al 1611, anno in cui Domenico Rivarola è nominato cardinale; la lettura della datazione risulta assai difficoltosa nel documento originale]		
<b>Fonte</b>	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 33/555 (anno 1603)		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		